



Progetto “Primo avvio della Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – Legge regionale 28 dicembre 2012 n, 48”

Sezione I°- “Programma attuativo”

GIORNATA REGIONALE 21 MARZO 2016

Progetto “Primo avvio della Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48”

ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto consiste in un “percorso” di avvicinamento alla giornata regionale del 21 marzo 2016 e prevede due incontri di due ore ciascuno con gli studenti e i professori di ogni istituto aderente al progetto stesso. Due incontri per preparare la Giornata regionale, dare informazioni precise sulla presenza delle mafie in Veneto ed in Italia, per conoscere cosa e come affrontare il fenomeno, per incontrare parenti ed esperti ed approfondire in modo coerente temi, problemi, percorsi avviati da istituzioni, associazioni, enti formativi.

Gli incontri saranno quindi stimolo per incoraggiare il lavoro in classe e/o personale, per consigliare approfondimenti e ricerche tematiche che potranno rimanere acquisizioni importanti per i singoli, per le classi coinvolte e per tutta la scuola.

L’obiettivo è di rendere consapevoli gli studenti, sostenerli nella ricerca di documenti e informazioni, promuovere il loro protagonismo nelle diverse situazioni in cui saranno chiamati ad intervenire: la lettura dei nomi delle vittime, la presentazione del percorso fatto, l’assunzione di responsabilità adeguate alla loro comprensione, la partecipazione alla vita civile del proprio territorio, etc.

Iniziativa di restituzione.

Nei due incontri si daranno anche strumenti e suggerimenti utili per sostenere le scuole ad assumere l’iniziativa per organizzare loro, dopo la partecipazione alla Giornata regionale, una iniziativa di “restituzione” di quanto vissuto nel percorso di preparazione e nella Giornata regionale. Si tratta di iniziative praticabili e sostenibili, organizzando un incontro a scuola, con le istituzioni locali, con le associazioni e i gruppi locali al fine di far conoscere quanto realizzato dalle scuole in questi mesi, e di proporre le tante “buone pratiche” che ad ogni livello (singoli, scuole, istituzioni, enti locali, etc.) si possono mettere in atto per dare ciascuno il proprio contributo a far crescere il senso di responsabilità, il rispetto delle leggi, la promozione della giustizia e della legalità.

Sarà così possibile progettare e realizzare un percorso che renda protagonisti attivi insegnanti e studenti, che metta in relazione scuola e soggetti del territorio, esperti, istituzioni, che metta assieme memoria e storia, memoria e impegno, che apra ad un processo di autoformazione e crescita della responsabilità civica.

Sub A) Programma della Giornata Regionale del 21 marzo 2016



50cc6a79



**VENEZIA, lunedì 21 marzo 2016 – GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL’
IMPEGNO A RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE****MEMORIA E IMPEGNO. LETTURA DEI NOMI DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE
MAFIE**

- 9,45 – 10,00
Ritrovo e accoglienza delle delegazioni di studenti e delle autorità invitate.
- 10,00 – 11,00
Lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie da parte di studenti e docenti, amministratori e autorità (prefetto, questore, rappresentanti delle forze dell’ordine), cittadini, ecc.

MEMORIA E IMPEGNO. PER NON DIMENTICARE SILVANO, CRISTINA E ROSARIO

- 11,00 – 11,15
Saluti delle autorità (Presidente Consiglio Regione Veneto, Presidente di Avviso Pubblico, Referente di Libera Veneto).
- 11,15 – 12,00
Interventi degli studenti in rappresentanza degli istituti delle sette provincie. Porteranno una breve illustrazione del lavoro fatto in preparazione della Giornata della memoria approfondendo in particolare la vita di due giovani veneti, Cristina Pavesi e Silvano Franzolin, e un giovane magistrato del mezzogiorno il giudice Rosario Livatino. (*)
- 12,00 – 12,30
Testimonianze dei familiari di Silvano Franzolin, Cristina Pavesi, Rosario Livatino.
- 12, 30
Lettura del messaggio di impegno e consegna del mandato a restituire alle scuole e alle comunità di appartenenza quanto vissuto nella giornata di memoria.
- Consegna del “Premio legalità e sicurezza”agli operatori della sicurezza che si sono distinti per il contrasto alle mafie, all’usura, alle truffe.

Breve profilo di Silvano Franzolin, Cristina Pavesi, Rosario Livatino, giovani vittime innocenti di mafia. Le loro storie saranno presentate agli studenti nel percorso di formazione attraverso opportuni materiali didattici che saranno forniti alle scuole.

***Silvano Franzolin**, nato a Pettorazza Grimani (RO) il 3 aprile 1941, carabiniere, fu ucciso con i colleghi Salvatore Raiti e Luigi di Barca, e all’autista Giuseppe di Lavore il 16 giugno 1982 in un



50cc6a79



attentato sulla circonvallazione di Palermo mentre, con altri colleghi, era impegnato nel trasferimento dal carcere di Enna a quello di Trapani del mafioso Alfio Ferlito.

Nel 2015 ricorrono i 33 anni dalla morte

***Cristina Pavesi**, 22 anni di Conegliano, uccisa il 13 dicembre 1990 mentre rientrava a casa dall'Università di Padova dallo scoppio di un ordigno lanciato da appartenenti alla "mafia del Brenta" in direzione del vagone postale di un altro treno che stava incrociando quello sul quale viaggiava la giovane vittima.

Nel 2015 ricorrono i 25 anni dalla morte

***Rosario Livatino**, nato a Canicattì il 3 ottobre 1952, ucciso in un agguato mafioso la mattina del 21 settembre 1990 lungo la SS 640 Agrigento-Caltanissetta mentre - senza scorta e con la sua auto - si recava in Tribunale.

Nel 2015 ricorrono i 25 anni dalla morte

- **Soggetti coinvolti:**

Regione Veneto, Ufficio Scolastico Regionale, Libera Veneto, Avviso Pubblico Veneto.

- **Studenti e scuole:**

si prevede il coinvolgimento di 16 istituti secondari di secondo grado, per un totale di 800 studenti (600 dalle scuole delle province di Padova, Treviso, Verona, Vicenza, 100 dalle scuole della provincia di Venezia, 100 dalle scuole delle province di Belluno e Rovigo).

- **Iscrizioni:**

nel mese di marzo 2015 agli istituti secondari di secondo grado - attraverso le mail istituzionali - sarà inviato il progetto e il modulo di adesione con indicati i tempi e le modalità di adesione, che saranno parte integrante per l'ammissione al progetto stesso;

successivamente le scuole saranno selezionate sulla base della priorità di iscrizione tenendo conto del giorno e dell'ora di arrivo del modulo di iscrizione.

- **Comunicazione di ammissione al progetto**

Alle scuole sarà data tempestiva comunicazione degli istituti selezionati, in modo da consentire a ciascuno di inserire il progetto nel POF (Piano dell'Offerta Formativa) e nella programmazione delle attività educative per l'anno scolastico 2015 - 2016.

- **Preparazione della giornata:**

sono previsti due incontri di due ore in ogni scuola che aderisce al progetto, con educatori, esperti e rappresentanti di Avviso Pubblico.



50cc6a79



- **Tempi:**

dalla seconda metà di settembre 2015 alla prima settimana di marzo 2016 sono previsti gli incontri di preparazione nelle scuole. Gli incontri saranno calendarizzati con le scuole stesse in modo da consentire alle classi di svolgere un lavoro personalizzato di approfondimento e ricerca;

il 21 marzo 2016 le scuole partecipano alla Giornata regionale.

- **Dopo la Giornata regionale**

nei mesi di aprile e maggio ogni scuola che aderisce al progetto ha il “compito” di organizzare una iniziativa di restituzione di quanto vissuto e documentato, attraverso iniziative a scuola e/o eventi pubblici che possono essere organizzati in collaborazione con le associazioni, i soggetti civili, le istituzioni presenti nel territorio.

- **Materiali:**

alle scuole saranno forniti indicazioni (bibliografia – filmografia – sitografia) per lavorare su Cristina **Pavesi**, Silvano **Franzolin** e Rosario **Livatino** al fine di non disperdere la conoscenza e favorire l’approfondimento, innanzitutto, delle vittime di mafia venete e della storia di un giovane magistrato del Mezzogiorno.

Sub B) Schema dei costi per il percorso formativo e per l’organizzazione della Giornata regionale

COSTI DEL PROGETTO

PERCORSO FORMATIVO DI PREPARAZIONE ALLA GIORNATA REGIONALE

- Incontri di preparazione e restituzione (3 per istituto)	7.680,00
- Rimborsi spese (benzina, autostrada, ristoro ...)	5.760,00
- Preparazione incontri	2.600,00
- Materiali per 16 istituti	1.600,00
- Ospiti da altre regioni (rimborsi, viaggi, pernottamenti ...)	6.400,00
- Organizzazione e segreteria	4.000,00
- Costi fissi 7%	1.963,00
 Totale percorso formativo	 30.003,00

GIORNATA REGIONALE – VENEZIA lunedì 21 marzo 2016

- Trasporti per la Giornata regionale	8.500,00
- Organizzazione, segreteria e accompagnamento	4.800,00
- Costi fissi 7%	931,00
 Totale giornata regionale	 14.231,00



Totale costi previsti 44.234,00

Entrate Previste

Contributo Regione 30.000,00

Quota studenti (15 € x 800 studenti) 12.000,00

Totale entrate previste 42.000,00



Sezione II° - Disciplinare operativo

Soggetto attuatore e attribuzioni

Il progetto denominato “Primo avvio della Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie – Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48” , esposto nella Sezione I°, è curato e gestito dall’associazione “ *Avviso Pubblico – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie*” (d’ora in poi detto anche “Avviso Pubblico”), che assume il ruolo di beneficiario e referente unico nei confronti della Regione in ordine al contributo allo scopo assegnato.

Avviso Pubblico è responsabile dell’organizzazione e attuazione delle iniziative previste nel progetto, opera in piena autonomia ma in costante raccordo con gli Amministratori e con gli uffici regionali competenti, nel rispetto degli indirizzi e delle disposizioni da questi emanati ai fini dell’ottimale realizzazione delle iniziative stesse, come più oltre esplicitato.

Avviso Pubblico può proporre alla Regione suggerimenti o modifiche del programma e delle iniziative previste al fine di favorirne l’ottimale realizzazione - purché non comportino modifica sostanziale del progetto approvato né spese aggiuntive a carico della Regione - ma non può darvi corso prima di averne ottenuto l’espresso accoglimento.

Avviso Pubblico è tenuto a fornire alla Regione le informazioni e la documentazione necessarie ai fini della verifica e del monitoraggio semestrale delle iniziative previste, o comunque ogni qualvolta richiesto dagli uffici competenti.

Ruolo della Regione e rapporti organizzativi

La Regione, per il tramite degli uffici competenti, vigila sulla corretta attuazione delle iniziative previste monitorandone lo stato di attuazione, impartisce le necessarie direttive ad Avviso Pubblico e in costante raccordo con esso, nei modi e nelle forme ritenute più idonee ed efficaci. Può inoltre richiedere modifiche o correttivi marginali delle iniziative programmate anche in fase di attuazione, purché non comportino variazioni sostanziali al progetto approvato né costi aggiuntivi a carico della Regione o di Avviso Pubblico.

Qualora le iniziative coinvolgano o interessino soggetti terzi, la Regione può richiedere la convocazione di tavoli di confronto o interloquire direttamente, secondo gli accordi intercorsi con Avviso Pubblico.

Salvo diversa disposizione regionale, le comunicazioni e gli inviti ufficiali in relazione alle iniziative previste sono emanati a cura e a firma del responsabile per il progetto di Avviso Pubblico, in base al *format* testuale e ai contenuti comunicativi preventivamente condivisi con la Regione stessa.

Gli uffici regionali competenti possono richiedere la produzione di informazioni o documenti ritenuti utili ai fini del monitoraggio delle iniziative previste e per la loro ottimale realizzazione, fermo restando l’obbligo di informativa almeno semestrale a carico di Avviso Pubblico circa lo stato di avanzamento delle iniziative stesse.



50cc6a79



Procedure contabili

Il contributo di €. 30.000,00, già assegnato e confermato a favore di Avviso Pubblico per l'attuazione del progetto, è erogato, compatibilmente con le disponibilità di cassa, in unica soluzione a saldo ad avvenuta rendicontazione, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, da produrre *entro 60 giorni dalla conclusione delle iniziative programmate e comunque non oltre il 30 settembre 2016.*

E' facoltà del beneficiario richiedere un acconto fino ad un massimo del 40% del contributo totale assegnato, da erogarsi compatibilmente con le disponibilità di cassa.

In ogni caso il contributo totale erogato non può superare le spese documentate effettivamente sostenute a carico di Avviso Pubblico al netto di eventuali ulteriori contributi o introiti allo scopo percepiti, e sarà revocato o ridotto, con eventuale recupero delle somme indebitamente introitate e maggiorate degli interessi al tasso legale nel frattempo maturati, in caso di mancata o parziale realizzazione delle iniziative previste programmate o previamente concordate nei modi e nei termini indicati in premessa e fatte salve le cautele più oltre previste.

Disposizioni finali

Qualora Avviso Pubblico risulti inadempiente o non ottemperi nei tempi e nei modi previsti può essere chiamato a rispondere, a termini di legge, delle eventuali perdite, danni o pregiudizi derivanti.

Tutti i dati e le informazioni personali o sensibili acquisite in attuazione del progetto sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia.

I documenti e i materiali prodotti o acquisiti in attuazione del progetto sono di proprietà dell'amministrazione regionale, salvo diversa disposizione formale, potendo comunque essere resi disponibili a titolo gratuito a favore di Avviso Pubblico o anche di soggetti terzi interessati, secondo necessità e possibilità, previa formale richiesta e valutazione sull'uso che si intende farne. E' vietato a chiunque lucrare sui tali prodotti o farne uso improprio o non conforme alle finalità della legge regionale.



50cc6a79

